



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 25 DI DATA 09 Marzo 2021

OGGETTO:

Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 152 di data 5 febbraio 2021 e s.m. relativo ai voucher individuali per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea a.s. 2021/22. Proroga del termine di presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE

Visti:

la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;

l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;

il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1544 del 24 agosto 2018 nonché con decisione C(2021) 184 dell’11 gennaio 2021;

in particolare l’Asse 3 “Istruzione e formazione” del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;

la legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale”, in particolare gli art. 18 – 20;

il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato “Regolamento FSE e FESR”;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva “Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015 e la modifica della stessa approvata con deliberazione della Giunta provinciale n.1224 di data 12 agosto 2019;

la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327, avente ad oggetto “Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462”;

la deliberazione della Giunta provinciale di data 16 dicembre 2016 n. 2302, avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione

dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154” e s.m.;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 avente ad oggetto “Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento e s.m.;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario per l'apprendimento delle lingue comunitarie – Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 avente ad oggetto “Approvazione del primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue” e s.m.;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2058 di data 13 dicembre 2019 avente ad oggetto “Prosecuzione degli interventi diretti alla creazione di un Trentino plurilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" e unificazione Azioni docenti e adulti”;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2197 di data 22 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento in risposta agli impatti negativi dell'emergenza COVID-19 sul sistema sanitario e socioeconomico trentino, nonché ulteriore modifica delle Linee strategiche del PO FSE 2014-2020 approvate con deliberazione della Giunta provinciale 14 luglio, n. 1157 e s.m.”;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2051 di data 14 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Direttive concernenti le comunicazioni telematiche tra l'amministrazione provinciale e i suoi interlocutori pubblici e privati”.

Premesso che:

con la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 di data 5 febbraio 2021 e s.m. è stato approvato l'Avviso contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2021/2022 nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento; tale deliberazione prevede la possibilità di prorogare i termini, qualora se ne ravvisi la necessità, con proprio provvedimento;

con la determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 10 di data 8 febbraio 2021 è stata approvata la modulistica per l'attuazione del dispositivo previsto dall'Avviso approvato con la citata deliberazione n. 152/2021 e s.m.;

con la deliberazione della Giunta provinciale n. 318 di data 26 febbraio 2021 avente ad oggetto: “Modifica della deliberazione n. 152 di data 5 febbraio 2021 avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2021/2022 nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento”” è stato in particolare stabilito che, per l'accesso all'iniziativa, lo studente non è tenuto a dare dimostrazione del recupero dell'eventuale voto negativo riportato al termine dell'anno scolastico 2019/2020.

Considerato che il paragrafo 5 dell'Avviso approvato con la suddetta deliberazione n. 152/2021 e s.m. prevede la presentazione della domanda di voucher da parte dallo studente maggiorenne

oppure da uno dei genitori o dal tutore o dal curatore o dall'amministratore di sostegno entro le ore 13.00 del 10 marzo 2021.

Considerato che rispetto alle precedenti annualità sono state introdotte nuove modalità di accesso all'iniziativa ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2051 di data 14 dicembre 2020.

Considerato che, in linea con l'interesse dell'amministrazione nel favorire la più ampia partecipazione da parte degli studenti a tale importante iniziativa e tenuto conto di eventuali difficoltà legate alla digitalizzazione dei processi nell'ambito dei rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, si ritiene opportuno concedere alle famiglie maggior tempo per la presentazione delle domande di voucher e prorogare, pertanto, la scadenza di presentazione delle domande dal 10 marzo 2021 al 19 marzo 2021 ore 13.00.

Acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento di Esecuzione dell'art. 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015 n. 2 con nota prot. n. 166128 di data 09 marzo 2021, per l'attuazione dei programmi operativi 2014-20 del Fondo l'attuazione dei Programmi operativi 2014-20 del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26 leg di data 14 settembre 2015.

Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante *"Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo"*.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di prorogare, per quanto espresso in premessa, il termine di presentazione della domanda di voucher di cui al paragrafo 5 dell'Avviso approvato con la deliberazione n. 152 di data 5 febbraio 2021 e s.m., al 19 marzo 2021 ore 13.00;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet del Fondo sociale europeo in Trentino <https://fse.provincia.tn.it> e sul sito www.vivoscuola.it;
3. di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti



